

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Martedì 24 settembre 2024

Plenaria

45ª Seduta

Presidenza del Presidente
FRANCESCHINI

La seduta inizia alle ore 13,40.

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

(Doc. IV-ter, n. 8) Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dall'onorevole Vanna Iori, senatrice all'epoca dei fatti, in relazione ad un procedimento penale pendente innanzi al Giudice del Tribunale di Reggio Emilia – Sezione dibattimento penale monocratico

(Seguito e conclusione dell'esame)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 23 luglio 2024 e proseguito nella seduta del 17 settembre 2024.

Interviene la senatrice LOPREIATO (*M5S*), la quale afferma che dopo un attento esame della relazione esposta dalla senatrice Cucchi e della memoria presentata dall'onorevole Iori, ha maturato il convincimento che non vi sia un atto di sindacato ispettivo corrispondente alle esternazioni della stessa *ex* senatrice. Invero, pur avendo l'onorevole Iori sempre effettuato attività parlamentare nell'ambito dell'università e dell'istruzione, nel caso in esame è dirimente l'assenza di un atto parlamentare antecedente alle affermazioni *extra moenia* e, pertanto, la senatrice manifesta l'orientamento negativo, anche a nome del suo Gruppo, rispetto ad una pronuncia di insindacabilità.

Interviene la relatrice, senatrice CUCCHI (*Misto-AVS*), per precisare che, nel caso di specie, sarebbe stato impossibile proporre un atto parlamentare antecedente alle affermazioni *extra moenia* in quanto non erano in corso lavori per la pausa estiva e pertanto l'*ex* senatrice Iori ha presentato l'atto di sindacato ispettivo alla prima occasione utile.

Il senatore SCALFAROTTO (*IV-C-RE*) evidenzia come quello all'esame della Giunta sia un caso di scuola per affermare la sussistenza della prerogativa dell'insindacabilità delle opinioni espresse *extra moenia* secondo l'articolo 68, primo comma, della Costituzione, così come interpretato dalla costante giurisprudenza della Corte costituzionale. Invero, quello della nomina di Dino Giarrusso a responsabile dell'Osservatorio sui concorsi nell'Università e negli Enti di ricerca fu un caso politico discusso pubblicamente, e pertanto le opinioni della *ex* senatrice Iori si iscrivevano nell'ottica di tale dibattito, essendo oltretutto supportate da un atto parlamentare specifico. In conclusione, rientrando la fattispecie pienamente nell'ambito della cornice costituzionale in premessa, il senatore preannuncia il voto favorevole alla relazione.

La senatrice ROSSOMANDO (*PD-IDP*) fa preliminarmente presente che il requisito del legame temporale tra l'atto *intra moenia* e l'atto *extra moenia* nel caso di specie è sicuramente configurabile, in quanto i due predetti atti si collocano nello stesso arco di tempo. La circostanza che l'atto *intra moenia* sia successivo all'atto *extra moenia* non preclude in alcun modo la sussistenza del predetto legame temporale, come ha chiarito la Corte costituzionale nella sentenza n. 104 del 2024, atteso che il periodo di tempo che separa i due atti è molto breve.

Peraltro, va evidenziato che nel caso di specie i lavori del Senato erano sospesi per la pausa estiva e tale circostanza costituisce un ulteriore argomento a favore della configurabilità del legame temporale, considerato che la senatrice Iori aveva presentato l'atto *intra moenia* immediatamente dopo tale sospensione, alla ripresa delle attività parlamentari.

Va poi sottolineato che nel caso di specie la senatrice Iori aveva espresso una valutazione critica di tipo politico, senza alcun contenuto ingiurioso e senza alcuna attribuzione di un fatto determinato; quindi la concreta connotazione di tale giudizio politico consente la ravvisabilità nel caso di specie di un nesso funzionale.

Per i motivi fin qui evidenziati la senatrice preannuncia, anche a nome del Gruppo di appartenenza, il proprio voto favorevole sulla proposta della relatrice Cucchi.

Il senatore RASTRELLI (*FdI*) sottolinea che la forma con la quale l'*ex* senatrice Iori ha esposto le proprie doglianze nei confronti della nomina del querelante a responsabile dell'Osservatorio sui concorsi, da lei non condivisa, ricadono in modo esemplare nel modulo applicativo dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione descritto dalla Consulta nelle varie sentenze susseguitesisi sul nesso funzionale relativo all'insindacabilità delle opinioni espresse. Pertanto esprime convintamente, anche a nome del Gruppo di appartenenza, il voto a favore sulla relazione.

La senatrice STEFANI (*LSP-PSd'Az*), nell'associarsi alle valutazioni espresse dal collega Rastrelli, manifesta, anche a nome del Gruppo di appartenenza, il voto favorevole sulla relazione.

Nessuno altro chiedendo di intervenire e previa verifica del numero legale, il PRESIDENTE pone ai voti la proposta della relatrice Cucchi di riconoscere nel caso di specie la sussistenza della prerogativa dell'insindacabilità, di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

La Giunta, a maggioranza, approva la predetta proposta ed incarica la senatrice Cucchi di redigere la relazione per l'Assemblea.

(Doc. IV-ter, n. 9) Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dal senatore Carlo Calenda in relazione ad un procedimento penale pendente innanzi al Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma

(Rinvio del seguito dell'esame)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 23 luglio 2024 e proseguito nelle sedute dell'11 e 17 settembre 2024.

La senatrice ROSSOMANDO (*PD-IDP*) chiede un rinvio della votazione sul documento in titolo, stante l'assenza del collega Bazoli, impegnato a Brescia nelle celebrazioni in ricordo della strage di Piazza della Loggia, nella quale il predetto senatore perse la propria madre.

Il PRESIDENTE, preso atto di tale istanza, propone di rinviare il seguito dell'esame.

Concorda la Giunta su tale proposta.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,55.